

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

AXEL

Conforme al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e aggiornamenti

MOLDI WIZ INT-EQ6

NACHMANN

Scheda di dati di Sicurezza del 08/10/2013

Versione n.1

pag. 1/7

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA' / IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome Commerciale
Numero di Registrazione
Numero C.A.S.
Numero EINECS

Blend sinergico di acidi organici grassi, esteri ed ammine in combinazione con agenti umettanti.

MOLDI WIZ INT-EQ6

-
-
-

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Lubrificante interno ed agente distaccante non silconico adatto per tutte le tipologie di lavorazione

1.3 Informazioni sul fornitore:

AXEL Plastic Resarch Laboratories, Inc.

PO Box 77 0855, 58-20 Broadway, Woodside,
N.Y. 11377

Tel: +1-718-672-8300

Fax: +1-718565-7447

email: info@axelplastics.com

Distributore:

Nachmann S.r.l.

Via E.Cernuschi, 1

20129 Milano (MI)

Tel.: +39 (02) 55187284

Fax: +39 (02) 55180428

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: nachmann@nachmann.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

1-703-527-3887

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione secondo la direttiva e 1999/45/CE

Xi - Irritante

Fraasi di rischio:

R36/37/38 - Irritante per gli occhi, per le vie respiratorie e per la pelle

2.2 Classificazione secondo il Regolamento CLP 1272/2008

Pittogramma di pericolo:



Avvertenza:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H315: provoca irritazione cutanea

H319: provoca grave irritazione oculare

H335: può irritare le vie respiratorie

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

AXEL

Conforme al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e aggiornamenti

MOLDI WIZ INT-EQ6

NACHMANN

Scheda di dati di Sicurezza del 08/10/2013

Versione n.1

pag. 2/7

3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Identificatore del prodotto

Non sono presenti ingredienti pericolosi.

Tutti i componenti sono sugli elenchi normativi TSCA (USA), DSL (Canada), EINECS (Europa), ENCS (Giappone) e IECSC (Cina).

Tutti i prodotti MOLD WIZ, CLEAN WIZ E XTEND sono propriamente miscele complesse che, in accordo con i Regolamenti governativi non necessitano di registrazione.

nota: Sostanza non pericolosa

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Vie di esposizione:

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall' ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico.

Cutanea:

Togliere di dosso gli indumenti contaminati; lavarli prima di riutilizzarli.

Lavare la pelle con abbondante acqua ed eventualmente sapone.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, a palpebre aperte, per almeno 15 minuti.

Se l'irritazione persiste consultare un medico.

Ingestione:

Non indurre al vomito. Sciacquare immediatamente la bocca, non ingerire. Solo se il paziente è cosciente somministrare grandi quantità di acqua. Consultare subito un medico

Raccomandazioni:

Utilizzo di dispositivi di protezione individuali per chi presta le prime cure

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Occhi:

arrossamento, dolore

Apparato respiratorio:

tosse

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti

Non sono noti antidoti. Trattamento sintomatico

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

AXEL

Conforme al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e aggiornamenti

MOLDI WIZ INT-EQ6

NACHMANN

Scheda di dati di Sicurezza del 8/10/2013

Versione n.1

pag. 3/7

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2, schiuma

Mezzi di estinzione non idonei:

nessuno noto

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o della miscela:

Trattare come un incendio da combustibile. Non usare un getto d'acqua forte. Materiale grasso fluttuante.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali:

vedei sez.8, indossare equipaggiamento completo

Usare protezione per le vie respiratorie:

autorespiratore

Misure di protezione da adottare:

rimuovere gli imballi dalla zona interessata, se non vi sono rischi; Tenere lontano dal contatto con la pelle e occhi.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per personale non addetto all'emergenza:

Allontanare dalla zona interessata le persone estranee, non addette all'intervento di emergenza.

Per personale addetto all'emergenza:

Indossare guanti, maschera antipolvere e occhiali.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Assicurare adeguata ventilazione.

6.2 Precauzioni ambientali:

Raccogliere le perdite con mezzi meccanici ed inviarle allo smaltimento.

Se il prodotto è defluito in rete fognaria o in corsi d' acqua, ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità per il contenimento di una fuoriuscita:

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita:

Raccogliere il prodotto indossando occhiali. Impedire che penetri nella rete fognaria.

Usare materiale assorbente per contenere le perdite.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni:

Vedere anche sezioni 8 e 13

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Osservare le regole di buona igiene industriale.

Durante il lavoro non fumare, né mangiare, né bere.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Vedere anche la sezione 8.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Conservare negli imballi originali accuratamente chiusi in luogo asciutto, fresco e ben ventilato.

Evitare temperature estreme.

7.3 Usi finali specifici:

nessuno noto.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

AXEL

Conforme al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e aggiornamenti

MOLDI WIZ INT-EQ6

NACHMANN

Scheda di dati di Sicurezza del 8/10/2013

Versione n.1

pag. 4/7

8 CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Valori limite per l'esposizione professionale:

Comunitario

Non stabilito

ACGIH (TLV-TWA, silice cristallina come quarzo)

Non stabilito

ACGIH (TLV-TWA, polveri fastidiose)

Non stabilito

Valori limite biologici

Non stabilito

DNEL

Non stabilito

PNEC

Non stabilito

8.2 Controlli dell'esposizione:

Controlli tecnici adeguati

Assicurare adeguata ventilazione, preferibilmente aspirazione localizzata

8.3 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Protezione per occhi/volto:

Utilizzare occhiali di sicurezza (EN 166).

Protezione della pelle:

Nessuna precauzione particolare nelle normali condizioni di utilizzo.

Protezione delle mani:

Indossare guanti protettivi (EN 374).

Protezione respiratoria:

Maschera respiratoria non è richiesta se la zona è correttamente ventilata. In presenza di vapore usare Respiratore approvato NIOSH.

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto	Liquido
Odore	lieve
Soglia olfattiva	N.D.
pH (sol. X%)	6,5 Min: 6,0 Max: 7,0 (1)
Punto di fusione	N.A.
Punto di ebollizione	150-160 °C (1)
Punto infiammabilità	137 °C (1)
Tasso di evaporazione	N.A.
Limite superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività	N.D.
Tensione di vapore	N.D.
Densità	0,93 a 25°C (1)
Solubilità:	
-idrosolubilità	N.D.
-liposolubilità	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	N.D.
Temperatura di autoaccensione	N.D.
Temperatura di decomposizione	N.D.
Viscosità	100-160 cps a 25°C (1)
(1) dato di letteratura	

9.2 Altre informazioni

Emissioni: Contenuto COV

Tabella 0 Classe 0

10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

stabile in condizioni normali

10.2 Stabilità chimica

stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

no

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

AXEL

Conforme al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e aggiornamenti

MOLDI WIZ INT-EQ6

NACHMANN

Scheda di dati di Sicurezza del 8/10/2013

Versione n.1

pag. 5/7

10.4 Condizioni da evitare	nessuna nota
10.5 Materiali incompatibili	N.A.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Biossido di Carbonio e/o Monossido di Carbonio

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta orale (LD50, ratto)	N.D.
Tossicità cutanea acuta (LD50, ratto)	N.D.
Tossicità inalatoria acuta (LC50, ratto)	N.D.
Corrosione/irritazione cutanea	N.D. Può causare irritazione della pelle per esposizione ripetuta e Irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Irritazione della bocca, della gola e dello stomaco
Ingestione	
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	N.D.
Tossicità a lungo termine (subacuta, subcronica, cronica)	N.D.
Cancerogenicità, Mutagenicità e Tossicità riproduttiva	-
Tossicità specifica per organi bersaglio(STOC)-Esposizione singola	N.D.
Tossicità specifica per organi bersaglio(STOC)-Esposizione ripetuta	N.D.
Pericolo in caso di aspirazione	N.A.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell' ambiente. (Vedere le sezioni 6,7,13,14,15)

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta pesci (LC50) - 96 h	N.D.
Tossicità acuta Daphnia Magna (EC50) - 48 h	N.D.
Tossicità acuta alghe (EC50) - 72 h	N.D.
Tossicità acuta batteri (EC50) - 3h	N.D.

12.2 Persistenza e degradabilità:

N.D.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

BCF	N.D.
-----	------

12.4 Mobilità nel suolo:

N.D.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

N.D.

12.6 Altri effetti avversi:

nessuno noto

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Recuperare, se possibile, o inviare ad impianti autorizzati o all' incenerimento in condizioni controllate.

Per lo smaltimento all' interno della UE è da utilizzare il relativo codice rifiuto tratto dal catasto europeo dei rifiuti (codice CER).

Compete a chi produce il rifiuto di attribuire l'apposito codice, per settore e tipo di processo, ai propri rifiuti, secondo il catalogo Europeo dei Rifiuti (CER).

Gli imballi vuoti e non bonificati vanno trattati come il contenuto.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e aggiornamenti

MOLDI WIZ INT-EQ6



Scheda di dati di Sicurezza del 8/10/2013

Versione n.1

pag. 6/7

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero ONU (UN)	N.A.
Nome di spedizione appropriato	Materia prima plastica
ADR/RID/ADN-Classe	Merce non pericolosa per il trasporto
ADR/RID- Numero di pericolo	N.A.
IMO/IMDG Code- Classe	Merce non pericolosa per il trasporto
Rischio sussidiario	N.A.
EMS:	N.A.
IATA/ICAO- Classe	Merce non pericolosa per il trasporto
Disposizioni speciali	N.A.

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione sulla salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE ed aggiornamenti, Regolamento CE 1907/2006 (REACH) ed aggiornamenti,

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

N.D.

16 ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche: La presente scheda è stata rivista in tutte le sezioni in conformità al regolamento 1907/2006 (REACH) ed aggiornamenti. Successivi aggiornamenti verranno segnalati appropriatamente.

Legenda:

N.A. = Non Applicabile

N.D. = Non Disponibile

AND: Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies des navigation interieures (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne)

ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CL 50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)

CSR: Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)

DL 50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

IARC: International Agency for Research on Cancer (Ente Internazionale per la Ricerca sul Cancro)

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

RID: Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)

STEL: short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)

TLV: threshold limit value (soglia di valore limite)

TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)

vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

UE: Unione Europea

BCF: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

CE 50: Immobilisation Concentration 50 (Concentrazione che immobilizza il 50% delle Daphnie)

CE 50: Reduction in growth and growth rate Concentration 50 (Concentrazione che riduce la crescita e il grado di crescita delle alghe)

IC 50: Respiration rate Concentration 50 (Concentrazione di Inibizione della respirazione dei fanghi)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

AXEL

Conforme al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e aggiornamenti

MOLDI WIZ INT-EQ6

NACHMANN

Scheda di dati di Sicurezza del 8/10/2013

Versione n.1

pag. 7/7

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
CESIO - Classification and labelling of anionic, nonionic surfactants (January 2000)
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network
IFA - database on hazardous substances
ACGIH - Threshold Limit Values
RISCTOX - Base de datos de sustancias tóxicas y peligrosas
OECD - ChemPortal - The Global Portal to Information on Chemical Substances
DESC - Database Ecotossicologico sulle Sostanze Chimiche
(1) IUCLID - International Uniform Chemical Information Database

Testo completo delle Frasi di classificazione

Frase R: R36/37/38 - Irritante per gli occhi, per le vie respiratorie e per la pelle
R36/37/38 - Irritante per gli occhi, per le vie respiratorie e per la pelle

Codici H: H315: provoca irritazione cutanea
H319: provoca grave irritazione oculare
H335: può irritare le vie respiratorie

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre attuali conoscenze alla data sopra riportata. Esse sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono specifica o garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all' utilizzo specifico che ne deve fare. Questa versione annulla e sostituisce ogni precedente edizione.